

Il business delle università telematiche in Italia, tra scarsa qualità e intrecci politici

Dallo scorso anno, La Sapienza di Roma ha perso il primato di ateneo con più iscritti in Italia. I suoi 111.960 studenti sono stati superati di gran lunga da un polo universitario nato meno di vent'anni fa e interamente controllato da un fondo d'investimento inglese: Multiversity S.p.A. Oggi, tra le tre università telematiche che ne fanno parte — Pegaso, San Raffaele e Universitas Mercatorum — si contano ben 169.018 iscritti. A capo di Multiversity ci sono l'ex magistrato e politico Luciano Violante, nel ruolo di presidente, e l'ex manager di Google Italia (e in precedenza del gruppo Sole 24 O...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)